Fondazione Orchestra Jazz Siciliana The Brass Group

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private,
ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008



PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

2024 - 2026

Premesso che il presente Programma è stato realizzato sulla base dell'approvazione, da parte dell'ANAC, del Piano Nazionale Anticorruzione 2023, avvenuta con Delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2024).

Premesso, altresì, **che** la Fondazione OJS – The Brass Group è una fondazione di diritto privato partecipata dalla Regione Siciliana, e che è destinataria di contributi da parte del MIC e della Regione Siciliana.

Rilevato che il Programma si colloca in linea con le recenti indicazioni ANAC in termini di semplificazione e di maggiore fruibilità dello stesso da parte degli operatori coinvolti.

Rilevato, altresì, **che** la determinazione ANAC n. 1134/2017 disciplinano il sistema di prevenzione della corruzione e degli abusi amministrativi anche all'interno degli Enti del genere della Fondazione OJS The Brass Group.

Rilevato che il Programma è stato redatto dal Responsabile della prevenzione Dott. Salvatore Lo Cicero, congiuntamente al Consiglio di amministrazione, procedendo all'analisi dei processi organizzativi propri dello stesso con l'obiettivo di valutare l'intera attività svolta ed identificare eventualmente aree che risultino potenzialmente esposte al rischio, anche valutando l'opportunità di aggiornare i moduli allegati al presente Programma, utili al fine di rendere più efficace la strategia di prevenzione.

Vista la recente comunicazione ANAC sui casi di *whistleblowing* secondo cui le fattispecie in cui sussistono maggiori ipotesi di abuso sono quelle inerenti agli appalti pubblici, ai concorsi, alla gestione delle risorse pubbliche, alla mancata attuazione della disciplina anticorruzione.

Considerato che l'attività di gestione del rischio è finalizzata a verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e di contrasto alla corruzione da parte dei soggetti a ciò preposti.

Verificato che l'utilizzo della *modulistica ad hoc* (allegata al presente Piano) rappresenta misura organizzativa adeguata a perseguire l'indicazione dell'ANAC

Viste le conferme contenute anche nel PNA 2023, in linea con i precedenti PNA, circa la prevalenza, nell'ambito della c.d. **strategia di prevenzione**, della ***sostanza sulla forma***, dunque che il sistema deve tendere ad una effettiva riduzione del rischio di corruzione senza essere attuato in modo formalistico, secondo una logica di mero adempimento.

Rilevato, ancora, che il procedimento sanzionatorio è avviato nei confronti dei componenti dell'organo di indirizzo politico e del RPCT qualora risultino inadempienti rispetto agli adempimenti ANAC.

Considerato che resta fermo quanto stabilito dalla l. n. 190/2012 (art. 1, comma 10) in base a cui il RPCT verifica l'efficace attuazione del PTPC e propone modifiche dello stesso allorché sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione.

Dato atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione si occuperà sia della prevenzione della corruzione sia degli obblighi in tema di pubblicità e trasparenza, naturalmente limitatamente alle parti di propria competenza indicate nel Piano (*infra*). Oltre a tale figura professionale, i dipendenti e i professionisti che collaborano con la Fondazione sono coinvolti nella strategia di prevenzione.

In particolare, sono identificati i seguenti Referenti:

Il Direttore Artistico Dott. **Luca Luzzu**

Il Direttore di Produzione sig. **Fabio Lannino**

Il Direttore d'Orchestra Maestro **Domenico Riina**

Il Direttore della Scuola Maestro **Vito Giordano**

Il Responsabile e coordinatore del personale sig.ra **Caterina Bonanno**

Il Responsabile dei Servizi Generali sig. **Ruggero Notarbartolo**

Il Resp. della tenuta della Contabilità e Ser. amministrativi sig.ra **Marianna Fiasconaro**

Accertato, ancora, **che** la legge menzionata declina le responsabilità del RPCT nel senso che queste sono limitate ai casi di inadeguata e/o omessa predisposizione del PTCP nonché omesso controllo sull'attuazione delle misure, talché il ruolo del RPCT rileva proprio nel fatto di prevenire la corruzione attraverso l'adeguata predisposizione degli strumenti interni all'amministrazione (PTPC e relative misure di prevenzione ivi compresa la trasparenza) per il contrasto dell'insorgenza di fenomeni corruttivi, intesi in senso ampio, e sulla verifica che ad essi sia stata data attuazione effettiva (non spettando dunque al RPCT l'accertamento di responsabilità, quindi la fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione, qualunque natura esse abbiano; mentre a tal riguardo il RPCT sarà tenuto esclusivamente a fare riferimento agli organi)

Riscontrato che tutti i dipendenti della Fondazione sono tenuti a rispettare, in base all'art. 8 d.P.R. n. 62/2013, «***le prescrizioni contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione e a prestare collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione***» e che la violazione del dovere di collaborare con il RPCT, così come il mancato rispetto della

normativa di prevenzione della corruzione, «***deve essere ritenuta particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare***».

1. Premessa fatta

il rispetto degli obblighi di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni pubblicate sui siti web, quale strumento volto alla promozione dell'integrità e allo sviluppo della cultura della legalità in funzione preventiva e di contrasto dei fenomeni corruttivi, è un elemento imprescindibile per l'attuazione delle linee programmatiche originariamente indicate dalla normativa internazionale, con particolare riguardo alla Convenzione ONU sulla corruzione del 2003, recepita dalla legge n. 116 del 2009: "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale e al codice di procedura penale*", nonché dalla legge n.190 del 2012: "*Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e da ultimo dal D. lgs 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni*".

La Fondazione OJS - THE BRASS GROUP di Palermo intende attuare, nel presente Programma Triennale per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione, le linee di indirizzo previste nel disposto dell'art.11 del D. L.gs. n.150/2009 che definisce lo standard auspicabile di trasparenza come

"*accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti Istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e dell'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione*".

Assumendo come riferimento il PNA 2023, avvenuta con Delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2024), dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, la Fondazione OJS - The Brass Group, con il presente Programma Triennale della Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione (di seguito anche solo PTPC) si impegna a definire e sviluppare le misure e le modalità volte a garantire l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, comprese le misure organizzative necessarie ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare ai sensi della normativa vigente, prevedendo anche uno specifico sistema di responsabilità come descritto nella Determina n. 8 del 17 giugno 2015 dell'Autorità Anticorruzione "*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e/o partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*".

Norme di riferimento

Il Programma Triennale per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione (PTPC) è un documento prescritto dall'articolo 10 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto Trasparenza - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), unica normativa di riferimento per la redazione del suddetto documento.

La Fondazione OJS - THE BRASS GROUP di Palermo ha avviato il processo di adozione del Programma in quanto il D.Lgs. 90/2014, convertito con Legge 114/2014, ha modificato l'ambito soggettivo di applicazione degli obblighi previsti dal D.Lgs. 33/2013 equiparando, ai fini della trasparenza, gli Enti di diritto privato alle società in controllo pubblico, secondo la definizione dell'art.1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, le misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013 e successivo aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015) e alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie (paragrafo 6).

2. Obiettivi del programma

Il presente documento intende illustrare ai portatori di interesse e alla comunità di riferimento strategie e attività che la Fondazione si propone di realizzare,

nel triennio 2024-2026, al fine di:

- diffondere e contribuire a migliorare e sviluppare la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- integrare, conseguentemente, l'apposita sezione del sito istituzionale, denominata "Amministrazione Trasparente", nella quale sono pubblicati i documenti, le informazioni e i dati previsti dal D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.L. n. 90/2014 convertito dalla Legge n. 114/2014, concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- incrementare il flusso informativo interno della Fondazione, il confronto e la consultazione dei soggetti interessati, garantendo il monitoraggio del Programma di trasparenza e anticorruzione;
- attuare la ricognizione e l'utilizzo delle banche dati e degli applicativi, già in uso, al fine di una loro ottimizzazione onde consentire con maggiore certezza la correttezza della pubblicazione dei dati, nonché un miglior controllo dell'effettivo adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- assicurare la formazione del personale della Fondazione per una sempre maggiore sensibilizzazione alla cultura della legalità e della trasparenza anche in maniera integrata con il Sistema Anticorruzione (sia ex L. 190/2012 sia ex D. Lgs. 231/2001).

3. La figura del Responsabile per la trasparenza e gli obblighi di supporto interni

Secondo quanto prescritto dall'art. 43 del D.Lgs. 33/2013, il Responsabile per

la Prevenzione della Corruzione (RPC) "*svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione*".

Il Responsabile (RPC), ai sensi dell'art. 43, ai commi 1 e 2 del D.Lgs. 33/2013 "*svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti della normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione*".

Il Presidente e il Sovrintendente della Fondazione THE BRASS GROUP di Palermo garantiscono la piena collaborazione di tutti gli uffici ed il tempestivo e regolare flusso delle informazioni al Responsabile per la Trasparenza, affinché possa effettuare la regolare pubblicazione dei dati richiesti dalla normativa vigente applicabile alla Fondazione.

4. Misure organizzative della Fondazione per garantire la regolarità e la tempestività di pubblicazione dei documenti per la trasparenza

Ai sensi dell'art. 43 D. Lgs. 33/2013 i referenti all'interno

"*dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge*" permettendo la pubblicazione e il continuo aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Fondazione OJS - THE BRASS GROUP di Palermo.

In particolare, si individuano le seguenti fonti e/o uffici che si occuperanno della trasmissione dei dati al fine della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati, per ciascuna sottosezione della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione secondo il seguente criterio:

Direzionali	• Organi direttivi • Incarichi e Collaborazioni • Altri contenuti
Amministrativi	• Personale • Bilanci della Fondazione
Informativi e di comunicazione	• Altri contenuti • Archivio
RPCT	• Verbale di nomina • Piano triennale • Documenti del Piano

Nella sottosezione "Archivio" confluiranno tutte le notizie pubblicate dalla Fondazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" non più correnti, ma che debbono restare pubblicati e facilmente accessibili per il periodo previsto dalla legge (tre o cinque anni).

La Fondazione OJS - THE BRASS GROUP pubblicherà i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si atterrà al principio della tempestività. Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla

legge.

5. Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile della trasparenza

Il monitoraggio, di cui al paragrafo precedente, viene effettuato dal Responsabile per la Trasparenza con cadenza semestrale.

Il Responsabile dovrà pertanto:

- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013;
- in relazione alla loro gravità, il Responsabile per la Trasparenza segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, al Responsabile del Personale, al fine dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare;
- il Responsabile della Trasparenza segnala altresì gli inadempimenti al Consiglio di Amministrazione della Fondazione ai fini de1l'attivazione delle altre forme di responsabilità.

6. Dati da pubblicare

Le direzioni e/o uffici del paragrafo precedente si occuperanno della pubblicazione e dell'aggiornamento dei seguenti dati:

- Gli atti di nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione;
- I curricula dei membri del Consiglio di Amministrazione e del

Collegio dei Revisori dei Conti, nonché dei responsabili e dei collaboratori della Fondazione;

- Dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Dichiarazioni patrimoniali e reddituali ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013 (art. 14 comma 1 lettera f) dei membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- Dichiarazioni ai sensi dell'art.14 comma 1 lettere e), d) ed e) del D.Lgs. n. 33/2013 dei membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- Dichiarazioni del negato consenso della pubblicazione dei dati patrimoniali coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera O del D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013 dei membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo e relativo compenso;
- Dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
- Bilanci previsionali e consuntivi;

- CCNL di categoria di riferimento del personale dell'ente in ottemperanza all'art. 21, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013;
- Dati relativi al personale a tempo determinato e indeterminato in ottemperanza all'art.16 c.1, c.2 e c.3 e all'art. 17 c. 1 del D.Lgs. n. 33/2013.

7. Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il presente programma viene comunicato all'Assessorato all'uopo deputato per il tramite di avviso e pubblicazione sul sito istituzionale della Fondazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti".

Palermo, lì 17 I 2024

Il Responsabile per la Trasparenza e

la Prevenzione della Corruzione

f.to Salvatore Lo Cicero